

Lotta al Covid, dalla Regione 284 mila euro alla Microbiologia dell'Ausl Romagna

Attualità - 19 luglio 2021 - 16:19



L'epidemia di SARS CoV-2 ha determinato un enorme impegno dei laboratori di Microbiologia non solo in relazione ai singoli casi di infezione, ma anche nelle attività di sorveglianza epidemiologica e di ricerca di strategie innovative, soprattutto in tandem con la rete regionale dei laboratori per la diagnosi di Covid-19 e con la direzione generale Cura della persona, salute e welfare ha "elaborato una strategia di sviluppo in termini di strumentazione e tecnologie, nonché di personale qualificato grazie alla quale è stato possibile far fronte alle attività rese necessarie a seguito delle varie fasi pandemiche susseguitesesi durante lo stato di emergenza"

Riconoscendo questo importante ruolo svolto nella lotta alla pandemia dalla **Microbiologia dell'Ausl della Romagna**, che ha sviluppato ulteriori attività di diagnostica e di ricerca (in collaborazione con l'istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna, le università di Bologna e Padova assieme all'Irst Irccs di Meldola), il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini ha decretato di assegnare all'Azienda la somma massima complessiva di euro **284 mila euro** da destinare all'acquisto di attrezzature e tecnologie. **Le somme provengono da donazioni e altre liberalità in denaro raccolte nell'ambito della campagna "Insieme si può. L'Emilia-Romagna contro il coronavirus"**.

Da parte di Mattia Altini, direttore sanitario dell' Ausl Romagna, e di Vittorio Sambri, direttore dell'unità operativa di Microbiologia del laboratorio unico di Pievesestina, attestazioni di grande riconoscimento.